

**[AMOR DI LIBRO]**

Dottrina sociale  
e potere politico

(b.riz.) **Continuano gli incontri di Amor di Libro al Teatrino di via Sacco. Oggi alle 18, introdotto da Giuseppe Frangi, sarà presentato il testo di Silvano Petrosino intitolato «Capovolgimenti - la casa non è una tana, l'economia non è il business» (Jaca Book). Un racconto che rivolge l'attenzione al tema della casa, al nesso che lega l'economia alla giustizia e alla posizione che finisce per assumere il soggetto che vi abita. Stasera alle 21, sempre al Teatrino, Monsignor Franco Buzzi, prefetto della Biblioteca Ambrosiana, interviene sul tema riguardante i limiti del potere politico nella dottrina sociale della Chiesa.**

**[B. A. BOOK]**

L'ultimo sabato  
in mezzo ai libri

(b.riz.) **A Busto tre appuntamenti in biblioteca (piazza Vittorio Emanuele III) per l'ultimo sabato di Ba Book 2008. Alle 9.30 è in programma un incontro con Nicola Cinquetti, insegnante di storia e filosofia e autore di libri per bambini. Alle 11 lo stesso autore sarà disponibile per un incontro con i lettori che rientra anche nell'ambito di «Fai il pieno di cultura». Mentre alle 18.30, Ettore Ceriani, presenta l'edizione limitata di «De educandis ingeniis», un trattato scritto da Federico Borromeo nel 1624 e pubblicato dalla casa editrice bustocca Nomos Edizioni in 135 copie e rilegato a mano per conto della Biblioteca Ambrosiana.**

**[A VILLA MIRABELLO]**

«Il sacrificio di Isacco»  
si può vedere in notturna

(b.riz.) **La luce della splendida tela «Il sacrificio di Isacco» dipinto dal Caravaggio nel 1602, in esposizione a Varese, oggi risplende anche di notte. Grazie all'evento «Fai il pieno di cultura» promosso dal Comune e dalla Regione Lombardia, stasera per i varesini sarà infatti possibile fino alle 22 ammirare il quadro seicentesco di Michelangelo Merisi da Caravaggio, esposto ai Musei Civici di Villa Mirabello in piazza della Motta, ancora fino al primo giugno. Il museo è aperto anche al mattino dalle 9.30 alle 12.30 e nel pomeriggio dalle 14.30. Ingresso: 5 euro con catalogo. Info: 0332 255485**

**[STASERA A VARESE]**

Un sorriso per Chimere  
Perché l'Africa chiede aiuto

(b.riz.) **«Un sorriso per Chimere» è un concerto di solidarietà organizzato da Amici per l'Africa. Stasera alle 21.30, presso il salone Parrocchiale San Massimiliano Kolbe di viale Aguggiari a Varese, il gruppo musicale afro-senegalese SinAfrica, con la partecipazione straordinaria del percussionista milanese Alessandro Kogoli terranno un concerto di musica etnica a sostegno del piccolo Chimere Diouf per l'intervento eseguito dallo staff del Dottor Giovanni Barco presso la clinica «La Quiete» di Varese in seguito alle gravi ustioni riportate in un incendio a Dakar in Senegal. Ingresso libero. Info: Djibril Thiam 338 8144238.**

# Una Cappella Sistina. Nel deserto

*A Villa Panza il progetto che James Turrell realizza in un vulcano dell'Arizona*

**VARESE** «Una Cappella Sistina della modernità», così il conte Giuseppe Panza definisce l'incredibile progetto artistico di James Turrell che è illustrato nelle sale delle scuderie di Villa Panza in piazza Litta, 1 a Varese. La mostra «Oltre la luce», Roden Crater Project di James Turrell, visitabile fino al 17 agosto, presenta, infatti, il grande progetto tutto dedicato alla luce dell'artista americano. La forza della luce è da sempre al centro della produzione artistica di Turrell, ne sono un esempio tangibile le tre importanti installazioni presenti sul colle di Biumo. Il conte Giuseppe Panza è stato, infatti, uno dei primi collezionisti delle opere di Turrell mettendo a sua disposizione la villa di Varese già dagli anni Settanta.

**DENTRO IL VULCANO**

E proprio a quegli anni risale l'idea di creare una grande opera paesaggistica nella zona centrale del Painted Desert, in Arizona, che preveda la rimodellazione e lo scavo all'interno del cono interno di un cono vulcanico estinto noto come Roden Crater. Un progetto immenso che guarda oltre l'immediatezza cui siamo abituati, un progetto che sarà un'esperienza per chi avrà il privilegio di poterlo sperimentare, un progetto che si concluderà nel 2011. Alla base del di tutto c'è l'idea di trasformare il Roden Crater in un'immensa opera d'arte, spazio ideale per sperimentare la luce sia di notte che di giorno grazie al basso grado di umidità e al clima favorevole. Un insieme di camere che funzionano come precisi e sofisticati osservatori astronomici a occhio nudo, ma soprattutto come spazi d'arte.

«Turrell è un artista che io e mia moglie abbiamo amato moltissimo - spiega il conte Panza - lo abbiamo incontrato per la prima volta nel 1973 a Los Angeles. Mi ha colpito la visita al suo studio. Era un appartamento dove non c'erano porte e finestre, dove tutto era invaso dalla luce, non c'era neanche la porta per la toilette».

**QUEL VIAGGIO IN AEREO**

Con l'invito a un viaggio insolito si posero le basi per il Roden Crater Project. «Con un piccolo aereo ci portò in quel luogo scelto per il suo progetto. Un luogo straordinario, una delle regioni più belle dell'America, dove è vivido il contatto tra i colori della terra e la limpidezza dell'orizzonte, in cui le montagne lontane centinaia di chilometri sembrano vicine. Un'esperienza dell'immensità dello spazio e dell'universo che ci circonda».

Sull'orlo di un cratere a colpire fu lo sviluppo orizzontale dei colori. «Entrati nel cratere ci fece sdraiare al centro e guardare in aria. Ebbi l'impressione della bellezza. Una bellezza diversa, una di quelle sensazioni che non si possono provare nella vita: ero come rapito da una specie di estasi». Ed è proprio questa una delle tante stanze che compongono il progetto di Turrell. «Si ha l'impressione che la volta celeste si allinei e la terra salga. Un'impressione che non ho mai avuto occasione di vivere nella mia vita. Poi è arrivato il tramonto e le nubi che attraversavano il cielo, rosse, viola, grigie hanno composto una festa di colori incredibile. E poi il cielo stellato, infinito. Un'emozione grandissima». Così Turrell ha conquistato il conte Panza che lo ha invitato a Varese e che ha contribuito finanziariamente alla realizzazione dello studio di fattibilità del suo progetto.

La mostra a Villa Panza è curata da Agostino De Rosa e dall'Imago Rerum team, dell'università Iuav di Venezia. Un lavoro lungo cinque anni a fianco all'artista. Proiezioni multimediali permettono di comprendere le varie implicazioni scientifico-astronomiche relative a ciascuno spazio realizzato o ipotizzato. L'animazione digitale, poi, consente di viaggiare all'interno dei vari ambienti del Roden Crater Project, assistendo a fenomeni celesti e luministici nei vari ambienti.



Elena Botter



MECENATE Il conte Panza, appassionato collezionista

**IL LIBRO**

Sandro Orlando  
e la Repubblica  
basata sui ricatti

**Dossier non autorizzati, depistaggi, inchieste false e finti scoop insieme a un'intera galassia di imbroglioni, le-stofanti, faccendieri, contrabbandieri e bancarottieri d'ogni professione ed estrazione, popolano le pagine de «La Repubblica del ricatto» (Chiarelettere), scritto da Sandro Orlando (nel tondo).**

**Nell'ambito Amor di Libro, al Teatrino di via Sacco a Varese, introdotto dal magistrato varesino Giuseppe Battarino e dal caporedattore de «La Provincia» Vittorio Colombo, Orlando ha presentato un dettagliato affresco di un'Italia che vive di sotterfugi e d'informazione corrotta. Un'Italia di «oggi» che trova le radici nella scoperta dell'archivio segreto del Sismi (nel 2006), nelle attività di Pollari e del suo apprendista Pio Pompa e nelle vicende della commissione Mitrokhin col suo corollario di falsi attentati terroristici. Un ritratto dalle tinte scure e inquietanti, ma in alcuni passi, divertente, sebbene ci sia poco da ridere sul fatto - perché è di questo che si parla: fatti documentati - che dietro a personaggi discutibili si nascondano vecchi e nuovi scheletri degli armadi italiani. E un libro che dà dimostrazione di un altro fatto: il giornalismo d'inchiesta esiste ancora.**

**Outdoor**  
Sabato 17.05.08

Teatro all'aperto nuova GAM, via De Magri\*, angolo viale Milano  
h.22.00: **INTERvita**, spettacolo di danza, Compagnia Ariella Vidach - AIEP  
Ingresso libero

GAM, viale Milano 21\*  
h.20.30-2.00: apertura straordinaria della mostra  
**visibile invisibile. Bianco-Valente. Opere video e ambienti 1993-2008**  
Visite guidate gratuite  
h.23.30: cocktail

\*trasferimento tra le due sedi con navetta gratuita  
In caso di maltempo lo spettacolo di danza si terrà presso: Teatro delle Arti, via Don Minzoni, Gallarate

In occasione di: **Fai il pieno di cultura. Incentri e spettacoli in luoghi straordinari.**  
Iniziativa della Regione Lombardia e Provincia di Varese